



Ministero della Transizione Ecologica
Osservatorio Ambientale
“Linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona. Tratta Brescia-Verona”
Delibera CIPE n. 42 del 10 luglio 2017
D.M. n. 31 del 20/01/2022

LUOGO	Riunione in modalità di videoconferenza
DATA	25.02.2022
ORARIO	14:30
COMPONENTI	<i>Ministero della Transizione Ecologica</i> Arch. Fortunato Andreani, Presidente Dott.ssa Paola Schiavi Dott.ssa Nadia Ramazzini
	<i>Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili</i> Ing. Rosa Maria Pantuliano
	<i>Regione Lombardia</i> Arch. Susan Alessia Saini
	<i>Regione Veneto</i> Ing. Marco d’Elia Arch. Marcello Ghini - rappresentante dei Comuni veneti
ALTRI PARTECIPANTI	<i>Rappresentanti di R.F.I. S.p.A.:</i> Ing. Ivan Baroncioni Ing. Marco Presta Ing. Alessandro Mosca <i>Rappresentanti di ITALFERR S.p.A.</i> Dott.ssa Elena Consonni Ing. Alessia Pastorelli <i>Rappresentanti di Cepav due:</i> Ing. Luca Bellizzi Geom. Michele Mercanti Ing. Giampiero Truglio
DECRETO DIRETTORIALE DI ISTITUZIONE	D.M. n. 31 del 20/01/2022
N° PROTOCOLLO LETTERA DI CONVOCAZIONE	

Il giorno 25.02.2022 si è svolta in modalità di videoconferenza registrata, a causa della contingente emergenza sanitaria legata al COVID-19, avvalendosi della piattaforma Lifesize in uso presso il MATTM, una riunione dell'Osservatorio Ambientale "Linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona. Tratta Brescia-Verona", istituito con DM n. 31 del 20 gennaio 2022.

1. Intervento del Presidente

Il Presidente apre la seduta di insediamento dell'OA presentandosi ed invita tutti i partecipanti alla riunione a fare altrettanto.

Viene precisato che l'operatività dell'incontro è ridotta, alla data odierna, in attesa della messa a disposizione della documentazione tecnica pregressa.

Intervengono uno dopo l'altro i componenti dell'OA ed i rappresentanti di RFI, Italferr e del Consorzio CEPAV 2 che si presentano.

Completato il giro di presentazioni, il Presidente elenca gli argomenti che ritiene utile discutere della seduta odierna.

2. Condivisione del Regolamento di funzionamento dell'Osservatorio

Il Presidente chiede ai componenti se hanno preso visione del regolamento di funzionamento degli Osservatori ambientali di cui alla DD 506 del 7.12.2021 e richiama l'attenzione sui seguenti aspetti:

- a) In riferimento all'art. 2, c. 2, le previsioni di cui alla lettera 2) apparentemente sembrano non escludere quanto indicato alla lettera a). L'argomento risulta preventivamente sollevato dal soggetto attuatore che auspica da parte del MITE la conferma che non siano state introdotte novazioni nei flussi approvativi. Si concorda nel chiedere chiarimenti alla DG VA del MITE.

- b) Possibilità di far ricorso alle competenze istituzionali dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente territorialmente competente, prevista dal comma 7 del medesimo art. 2.

Emerge che nella configurazione precedente dell'OA è presente un nucleo tecnico composto da ARPA Lombardia, ARPA Veneto ed ISPRA che fa da raccordo ed uniforma la modalità di interpretazione dei dati rilevati dalle due agenzie, che seguono normative regionali diverse tra loro, così come era previsto dal Decreto Istitutivo 30/DVA del 13 febbraio 2019 e successivo D.D. n.128/DVA del 11/4/2019.

L'uniformità delle attività di monitoraggio è espressamente prescritta dalla Delibera CIPE di approvazione del progetto.

A tal proposito il rappresentante di RFI, soggetto proponente, segnala di aver anch'esso rilevato questa incertezza dal confronto tra i due decreti istitutivi e in particolare asserisce che il precedente decreto attuativo prevedeva l'esistenza di un nucleo tecnico mentre nel decreto attuale questo non avviene, la delibera CIPE di riferimento parla di un nucleo tecnico costituito dalle ARPA competenti, pertanto chiede come e se ISPRA abbia un ruolo in questo nuovo corso che inizia oggi.

Dal successivo esame dei provvedimenti in parola emergono ulteriori specificità dell'OA non puntualmente trattate dal regolamento di funzionamento tipo.

Si concorda nel chiedere chiarimenti alla DG VA del MITE in merito alla possibilità di approvare un regolamento di funzionamento specifico dell'OA in oggetto - al fine di riprendere integralmente le previsioni della delibera CIPE - nonché di confermare la presenza di ISPRA nel nucleo tecnico alle modalità previste dall'osservatorio uscente.

- c) Art 3 co. 2 *"Le attività si svolgono di norma a Roma presso la sede del Ministero della Transizione Ecologica e, qualora necessario, presso il sito dell'impianto o dell'opera di riferimento. La partecipazione alle riunioni e sedute dell'Osservatorio Ambientale, nonché le espressioni di voto, sono ammesse anche in forma remota,*

mediante videoconferenza.” Visto che alcuni avevano auspicato di riunirsi in presenza il Presidente chiede se vi sono preferenze per le riunioni in presenza, da remoto o in modalità mista.

Si concorda nel decidere volta per volta la modalità di organizzazione della riunione.

In relazione alla necessità di definire il calendario semestrale delle riunioni, da tenersi una volta al mese, come richiesto dall’art. 4 co.1, il Presidente propone di riunirsi con cadenza fissa ad es. ogni primo venerdì del mese, i componenti concordano con la proposta di una periodicità e si stabilisce, in continuità con la riunione odierna, di calendarizzare gli incontri l’ultimo venerdì del mese, il primo pomeriggio se da remoto, in mattinata se in presenza per venire incontro alle necessità logistiche dei partecipanti.

- d) Art 4 co. 12 *“Il Proponente provvederà a fornire il necessario supporto alla funzionalità dell’Osservatorio Ambientale in accordo con l’Organismo medesimo. Tale supporto include la creazione e la gestione di un’apposita sezione del Portale delle Valutazioni Ambientali del Ministero della Transizione Ecologica, per l’attività di cui al precedente articolo 3, comma 3 e la messa a disposizione di adeguati locali per le riunioni, per le attività di segreteria, per la riproduzione di atti e di documenti e per la tenuta dell’archivio, assicurando che gli atti prodotti e/o ricevuti dall’Osservatorio Ambientale, siano resi disponibili anche in formato digitale”*, il Presidente chiede al Proponente come sono organizzati per l’aggiornamento del sito web dell’Osservatorio e per le attività di protocollazione.

Il proponente comunica che il sito web attualmente lo aggiorna ITALFERR e che il servizio di protocollazione non è stato da loro svolto in precedenza, rilevando la competenza del Ministero.

3. Informativa del soggetto attuatore

Il Rappresentante del Consorzio Cepav due illustra lo stato di attuazione del progetto con l’ausilio di una presentazione.

4. Varie ed eventuali

Per la firma dei documenti il presidente propone di acquisire l’approvazione del testo da parte dei componenti via mail e successivamente di firmarli digitalmente per conto dell’Osservatorio;

6. Conclusione dei lavori

Il Presidente si riserva di predisporre una bozza di nota di richiesta chiarimenti alla DG VA del MITE con l’ausilio del Segretario e di condividerla tempestivamente via mail con tutti partecipanti.

Il Presidente dichiara conclusa la riunione alle ore 16.30.

Si precisa che, a seguito dello svolgimento in modalità telematica della riunione odierna, il verbale sarà firmato dal solo Presidente. A tal fine prima della trasmissione formale, il verbale sarà trasmesso via e-mail ai partecipanti, per raccogliere eventuali osservazioni, prima della consueta trasmissione formale.

I partecipanti alla riunione hanno confermato via e-mail i contenuti del presente verbale.

**Per l’Osservatorio ambientale
il Presidente**

dott. Fortunato Andreani
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Elenco allegati al verbale

Allegato 1: Presentazione Consorzio Cepav Due